

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel

- **Cod. GSD: 12/GIUR-08**
 - **GSD: Diritto Tributario**
 - **Cod. SSD: GIUR-08/A**
 - **Denominazione SSD: Diritto Tributario**
 - **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 12/D2 Diritto Tributario**
 - **Corrispondenza SSD: IUS/12 Diritto Tributario**
- mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18,
comma 1.**

Codice Procedura: 96/2025

RELAZIONE FINALE

La Commissione esaminatrice della valutazione indetta con Decreto Rettorale N. 415/2025 per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore concorsuale in epigrafe nominata con Decreto Rettorale DR 496/2025 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Caterina CORRADO OLIVA	I [^]	12/GIUR-08	GIUR-08/A	Università Telematica Universitas Mercatorum
Giuseppe MELIS	I [^]	12/GIUR-08	GIUR-08/A	Università Luiss Guido Carli
Rossella MICELI	I [^]	12/GIUR-08	GIUR-08/A	Sapienza Università di Roma

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 3/11/2025 alle ore 18,40, al fine di procedere alla valutazione complessiva di ciascun candidato e alla valutazione comparativa dei candidati.

Nella riunione preliminare, svolta per via telematica il giorno 2/10/ 2025 a partire dalle ore 14.30, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Giuseppe Melis ed alla Prof.ssa Caterina Corrado Oliva ed ha individuato quale termine per la conclusione dei

lavori concorsuali il giorno 07/11/ 2025.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/ 1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a inviarlo per via telematica al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione, svolta per via telematica il giorno 31/10/ 2025 a partire dalle ore 14.45, ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal responsabile del procedimento, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/ 1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta, una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, riportati in Allegato 1 al presente verbale, che ne costituisce parte integrante.

Nella terza riunione, svolta per via telematica il giorno 03/11/ 2025 a partire dalle ore 18, la Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando e delle valutazioni effettuate nella precedente riunione, ha effettuato una valutazione complessiva per ciascun candidato, riportate in Allegato 2 al presente verbale, che ne costituisce parte integrante. La Commissione ha quindi proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Francesco Pepe vincitore della procedura selettiva di chiamata, ai sensi dell'art.18 della Legge 240/ 2010, per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore concorsuale in epigrafe presso l'Università Telematica "Universitas Mercatorum".

La Commissione dichiara conclusi i lavori. Il Presidente si incarica di inviare per via telematica il verbale della seconda riunione, il verbale della terza riunione e la presente relazione finale, ivi inclusi i relativi allegati al responsabile del procedimento.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

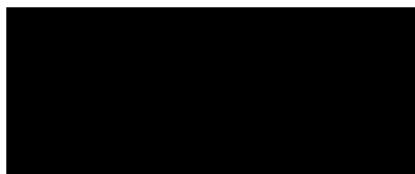
Si allegano al verbale le dichiarazioni delle Prof.sse Caterina Corrado Oliva e Rossella Miceli (Allegato 3) di partecipazione per via telematica alla riunione e alla verbalizzazione.

La Commissione termina i lavori alle ore 19.15 del giorno 03/11/2025.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 03/11/2024

Presidente
Prof. Giuseppe Melis



Collegate in via telematica

Prof.ssa Caterina Corrado Oliva

Prof.ssa Rossella Miceli

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Profili curriculari dei candidati, con valutazioni collegiali dei profili e attività di ricerca

Candidato: Paolo ARGINELLI

Profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Leiden nel 2013.

È stato successivamente prima assegnista di ricerca e poi ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Ha svolto attività di ricerca anche presso l'IBFD e la Scuola Professionale della Svizzera Italiana.

Ha successivamente conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/D2 - diritto tributario nel 2023.

È stato titolare in ambito universitario di n. 27 contratti di insegnamento ufficiale dall'A.A. 2012/2013 sino a quello attualmente in corso. Ha svolto talune lezioni presso dottorati di ricerca.

Ha rivestito incarichi di insegnamento a livello internazionale presso la Scuola Professionale della Svizzera Italiana e presso l'IBFD.

Ha conseguito premi e riconoscimenti per l'attività scientifica presso l'IBFD ed è stato vincitore del *Malcom Gammie Award* 2006.

Presenta una particolarmente significativa attività quale relatore a convegni e conferenze sia nazionali (n. 45), sia internazionali (n. 30).

È autore di n. 59 pubblicazioni, in particolare: n. 35 pubblicazioni in lingua inglese (di cui n. 8 relative ad articoli di rilevanza scientifica su riviste di classe A, di cui 4 internazionali), e n. 24 pubblicazioni in lingua italiana (di cui n. 13 relative ad articoli di rilevanza scientifica su riviste di fascia A, di cui n. 3 brevi per rivista telematica).

Non ha svolto attività di direzione di/partecipazione a Comitati editoriali o scientifici di riviste. È membro del comitato di redazione di tre riviste, di cui due di fascia A nonché membro dei revisori esterni di primaria rivista internazionale.

Ha partecipato a taluni gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, di cui uno oggetto di finanziamenti pubblici.

Valutazione collegiale del profilo

Dal profilo curriculare emerge un ottimo impegno, da circa un ventennio ma soprattutto intensificatosi nell'ultimo decennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, con conseguimento del titolo di dottore di ricerca, proseguimento nell'attività di ricerca prima come assegnista di ricerca e poi ricercatore a tempo determinato di tipo A, titolarità di contratti di insegnamento nazionali ed internazionali, conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, numerosi interventi a convegni nazionali e soprattutto internazionali, e la partecipazione al comitato di redazione di riviste di fascia A e scientifiche.

Varia e piuttosto significativa è inoltre l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche.

Complessivamente si tratta di un profilo che denota un elevato grado di incardinamento universitario, con un'ampia proiezione anche internazionale.

Quanto alle **pubblicazioni**, il candidato presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni, di cui n. 2 monografie, n. 6 articoli su riviste di fascia A, n. 1 articolo su rivista scientifica internazionale, n. 1 articoli su collettanee di carattere scientifico. La

produzione è tutta coerente con il settore concorsuale.

Nell'ordine di numerazione, si osserva quanto segue:

1. Arginelli Paolo, *Some thoughts on the compatibility of the GloBE UTPR with EU primary law and tax treaties*, in *Rivista Telematica di Diritto Tributario*, 2025, pp. 1-18, ISSN: 2499-2569 [Articolo in rivista]

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A ed in lingua inglese, esamina la questione, di particolare complessità ed interesse teorico e pratico, della compatibilità tra le disposizioni del Pillar 2 e il diritto unionale ed internazionale pattizio, giungendo alle conclusioni che, a certe condizioni, tale compatibilità non sussista e che gli Stati non possano essere costretti da atti unionali a venir meno alle obbligazioni convenzionalmente assunte nei confronti di altri Stati. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

2. Arginelli Paolo, *L'impiego dei principi di diritto, ed in specie costituzionali, ai fini di interpretazione della legge tributaria*, in *Giurisprudenza delle Imposte*, vol. XCVI, 2024, pp. 148-203, ISSN 1826-2430 [Articolo in rivista]

L'ampilissimo saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione, di ampio rilievo sistematico, dell'impiego dei principi di diritto, in specie costituzionali, ai fini di interpretazione della legge tributaria, enucleando nelle conclusioni taluni principi generali che dovrebbero regolarlo. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

3. Arginelli Paolo, *Sistematica tributaria dei principi costituzionali e integrazione giuridica*, in *Giurisprudenza delle Imposte*, vol. XCV, 2023, pp. 1-67, ISSN: 1826-2430 [Articolo in rivista]

L'ampilissimo saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione, di ampio rilievo sistematico, del possibile impiego dei principi costituzionali ai fini di integrazione giuridica, enucleando nelle conclusioni taluni principi generali che dovrebbero regolarlo. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

4. Arginelli Paolo, *Spunti ricostruttivi in tema di qualificazione giuridica e rinvio formale al diritto interno nelle convenzioni bilaterali per evitare le doppie imposizioni. Riflessioni, in chiave comparativa, sulle soluzioni adottate nel diritto internazionale privato e nelle convenzioni di diritto materiale uniforme*, in *Diritto e Pratica Tributaria Internazionale*, 2021, pp. 1461-1521, ISSN: 1826-6770 [Articolo in rivista]

L'ampilissimo saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione delle c.d. "qualificazioni" nell'ambito delle convenzioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, giungendo a conclusioni di particolare interesse sistematico. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

5. Arginelli Paolo, *Contributo all'inquadramento dogmatico del fenomeno della esteroestizione societaria in ambito tributario*, in *Diritto e Pratica Tributaria Internazionale*, 2021, pp. 699-733, ISSN: 1826-6770 [Articolo in rivista]

L'ampio saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione dell'inquadramento sistematico da dare alla c.d. "esteroestizione", giungendo alla conclusione, che si condivide, che esso debba essere più propriamente apprezzato sotto il profilo evasivo anziché elusivo. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

6. Arginelli Paolo, *È davvero necessaria l'effettiva tassazione dei dividendi nello Stato della società madre per applicare l'esenzione da ritenuta nello Stato della fonte ai sensi della Direttiva Madre-Figlia*, in Loredana Carpentieri e Angelo Contrino (a cura di), in *Saggi in ricordo di Augusto Fantozzi*, Pisa, 2020, pp. 679-700, ISBN: 9788833792927 [Contributo in volume]

Il saggio, pubblicato su collettanea di particolare interesse scientifico, esamina un particolare profilo della Direttiva c.d. "madre-figlia", in particolare quello della necessità dell'effettivo assoggettamento a tassazione dei dividendi nello Stato di residenza della società madre, criticando l'orientamento di legittimità sul punto. Il

saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

7. Arginelli Paolo, *Binding Coordination in the European Union: Status Quo and Ideas for a Brighter Future*, in *International and EU Tax Multilateralism: Challenges Raised by the MLI*, Ana Paula Dourado (a cura di), Amsterdam, 2020, pp. 67-121, ISBN: 9789087226657 [Contributo in volume]

L'ampio saggio, pubblicato in lingua inglese su collettanea internazionale di sicuro interesse scientifico, esamina il tema del coordinamento fiscale nell'Unione Europea e le problematiche che esso solleva sia nei rapporti tra Stati membri, sia nei rapporti con Stati terzi con i quali sussistano vincoli internazionali. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

8. Arginelli Paolo, *Contributo allo studio degli interessi passivi e dei soggetti c.d. finanziari nell'IRES*, Milano, 2020, pp. 1-379, ISBN: 9788813375362 [Monografia]

Si tratta di lavoro monografico pubblicato in Collana di rilevanza nazionale. Il lavoro, molto approfondito, si incentra sull'esame della disciplina recata dall'art. 96, TUIR, ricostruendone la genesi storica, approfondendone la disciplina positiva e svolgendone un'analisi di compatibilità con il diritto unionale. Il saggio denota ampia conoscenza dell'argomento, sia per gli approfondimenti di diritto interno che unionale. Essa presenta una trattazione più che buona sul piano ricostruttivo e critico e denota padronanza della materia, rigore metodologico, capacità di analisi critica e di fornire soluzioni anche originali.

9. Arginelli Paolo, *Open issues in the application of the Interest and Royalty Directive to royalty payments*, in *Taxation of intellectual property under domestic law, EU law and tax treaties*, Guglielmo Maisto (a cura di), Amsterdam, 2018, pp. 51-94, ISBN: 978-90-8722-465-3, ISSN: 1574-969X [Contributo in volume]

L'ampio saggio, pubblicato in lingua inglese su collettanea internazionale di sicuro interesse scientifico, esamina il tema delle questioni controverse relative all'applicazione della direttiva c.d. "interessi-royalties", anche in una prospettiva di politica fiscale. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

10. Arginelli Paolo, *Spunti ricostruttivi della nozione di beneficiario effettivo ai fini delle convenzioni bilaterali per evitare le doppie imposizioni concluse dall'Italia*, in *Rivista Di Diritto Tributario*, 2017, pp. 29-76, ISSN: 1121-4074 [Articolo in rivista]

L'ampio saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione del c.d. "beneficiario effettivo" ai fini convenzionale, rilevando la sostanziale correttezza dell'approccio della giurisprudenza di legittimità italiana al problema. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

11. Arginelli Paolo, *Innovation through R&D Tax Incentives: Some Ideas for a Fair and Transparent Tax Policy*, in *World Tax Journal*, 2015, pp. 3-71, ISSN: 1878-4917 [Articolo in rivista]

L'ampissimo saggio, pubblicato su rivista scientifica di livello internazionale, esamina la questione degli incentivi al settore della ricerca e sviluppo, esaminandone le principali implicazioni in termini di politica fiscale. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

12. Arginelli Paolo, *Multilingual tax treaties: interpretation, semantic analysis and legal theory*, Amsterdam, 2015, pp. 1-784, ISBN: 978-90-8722-321-2 [Monografia]

Si tratta di lavoro monografico pubblicato in lingua inglese in Collana di rilevanza internazionale. Il lavoro, molto approfondito, si incentra sull'esame dell'interpretazione delle convenzioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio alla luce degli articoli 31, 32 e 33 della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati. Il saggio denota ampia conoscenza dell'argomento, presenta un'ottima trattazione sul piano ricostruttivo e critico e denota padronanza della materia, rigore metodologico, capacità di analisi critica e di fornire soluzioni anche originali.

Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano

apprezzamento, poiché denotano ottima conoscenza della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità, nonché rigore metodologico. Oltre a trattarsi di lavori di regola ampi e sempre accompagnati da un'approfondita bibliografia, essi abbracciano inoltre una buona varietà di argomenti, anche nella prospettiva del diritto unionale ed internazionale. Si segnala anche la continuità temporale, che risale ad un arco decennale (2015-2025), e la relativa collocazione editoriale, da ottima ad eccellente.

Candidato: Lorenzo BIANCHI

Profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Giustizia costituzionale e diritti fondamentali" (curriculum di diritto processuale tributario) presso l'Università degli Studi di Pisa nel 2012.

Ha successivamente conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/D2 - diritto tributario nel 2023.

È stato titolare in ambito universitario di n. 6 contratti di insegnamento ufficiale dall'A.A. 2019/2020 sino a quello attualmente in corso, oltre a n. 6 contratti di insegnamento ufficiale presso la SSPL. Ha svolto talune lezioni presso dottorati di ricerca.

Ha avuto un incarico di insegnamento a livello internazionale presso la Università CEU di San Pablo in Madrid.

Presenta una discreta attività quale relatore a convegni e conferenze sia nazionali (n. 13), che internazionali (n. 2).

È autore, dal 2014, di n. 43 pubblicazioni, tutte in lingua italiana (di cui n. 17 relative ad articoli di rilevanza scientifica su riviste di classe A).

Non ha svolto attività di direzione di/partecipazione a Comitati editoriali o scientifici di riviste. È membro del comitato di redazione di due riviste, entrambe di fascia A, nonché componente del comitato editoriale del Centro di ricerca IFE.

Partecipa alle attività di ricerca del Centro di ricerca di diritto tributario europeo IFE.

Valutazione collegiale del profilo

Dal profilo curricolare emerge un impegno più che buono, da oltre un decennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, con conseguimento del titolo di dottore di ricerca, tuttavia non seguita dal proseguimento nell'attività di ricerca come assegnista di ricerca e/o poi ricercatore a tempo determinato, titolarità di contratti di insegnamento nazionali ed uno internazionale, taluni interventi a convegni soprattutto nazionali, e la partecipazione al comitato di redazione di riviste di fascia A.

Non particolarmente significativa è l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche.

Complessivamente si tratta di un profilo che denota un buon grado di incardinamento universitario.

Quanto alle **pubblicazioni**, il candidato presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni, di cui n. 1 monografia, n. 9 articoli su riviste di fascia A (tra cui n. 7 ampie note a sentenza), n. 1 articoli su collettanea di carattere scientifico, n. 1 articoli su altra collettanea. La produzione è tutta coerente con il settore concorsuale.

Nell'ordine di numerazione, si osserva quanto segue:

1. Bianchi L. Nota a sentenza: *La stabile organizzazione occulta iva tra esigenze di dualità soggettiva e oggettività dei presupposti*, in DIRITTO E PRATICA TRIBUTARIA INTERNAZIONALE, vol. XXII, 2025, p. 191-210, ISSN:1594-199X

Il saggio, consistente in una ampia nota ad una sentenza della Corte di giustizia UE, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione dei presupposti per riqualificare un'autonoma e indipendente società prestatrice di servizi in una stabile organizzazione di una società non residente destinataria dei servizi medesimi e appartenente al

medesimo gruppo della prestatrice. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

2. Bianchi L. Nota a sentenza: *I profili d'incompatibilità unionale della ritenuta convenzionale sui redditi percepiti dal non residente per violazione della libera circolazione dei servizi transnazionali*, in DIRITTO E PRATICA TRIBUTARIA INTERNAZIONALE, vol. XXI, 2024, p. 234-255, ISSN: 1594-199X

Il saggio, consistente in una ampia nota ad una sentenza della Corte di giustizia UE, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione della compatibilità con il TFUE di ritenute applicate solo a soggetti non residenti e della mancata concessione di spese deducibili. Il saggio denota discreta capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

3. Bianchi L. Articolo di dottrina: *I sussidi (fiscali) ambientali dannosi: tra problematiche definitorie e spinte all'armonizzazione sovranazionale*, in DIRITTO E PRATICA TRIBUTARIA INTERNAZIONALE, vol. XIX, 2023, p. 1357-1389, ISSN: 1594-199X

L'ampio saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione dei sussidi ambientali dannosi o favorevoli, rilevandone le incongruità e le aporie ricostruttive. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

4. Bianchi L. Nota a sentenza: *Il diritto a un ricorso effettivo tra sospensione del procedimento e sospensione cautelare dell'accertamento tributario*, in DIRITTO E PRATICA TRIBUTARIA INTERNAZIONALE, vol. XX, 2023, p. 158-177, ISSN: 1594-199X

Il saggio, consistente in una ampia nota ad una sentenza della Corte di giustizia UE, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione dei limiti della sospensione di un procedimento di revisione amministrativa di un atto di recupero di un'Iva indebitamente detratta da un soggetto passivo coinvolto in una frode, evidenziando i fondamenti unionali del diritto ad una tutela effettiva. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

5. Bianchi L., Nota a sentenza: *I controversi limiti della detrazione iva nelle fattispecie d'abuso del diritto e l'assenza di rischio di danno erariale*, in DIRITTO E PRATICA TRIBUTARIA, vol. XCII, 2022, p. 1399-1418, ISSN: 0012-3447

Il saggio, consistente in una ampia nota ad una sentenza della Corte di Cassazione, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione se in assenza di danno erariale per avvenuto versamento dell'imposta da parte del cedente, sia sempre legittimo l'esercizio del diritto alla detrazione anche in presenza di abuso del diritto o di una operazione non effettivamente posta in essere, rilevandone i profili critici. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

6. Bianchi L.). Nota a sentenza: *Soci di fatto di società di capitali e presunzione da "ristretta base": gli incerti confini del litisconsorzio necessario tributario propter opportunitatem*, in DIRITTO E PRATICA TRIBUTARIA, vol. XCII, 2022, p. 2287-2308, ISSN: 0012-3447

Il saggio, consistente in una ampia nota ad una sentenza della Corte di Cassazione, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione del litisconsorzio nel caso di accertamento delle società a c.d. ristretta base partecipativa, esaminandone i possibili risvolti processuali. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

7. Bianchi L. Monografia: *La conciliazione nel processo tributario*. IL DIRITTO TRIBUTARIO COMMENTATO, vol. CXXXVII, p. 1-306, MILANO CEDAM-WKI, 2021, ISBN: 9788813376703

Si tratta di lavoro monografico pubblicato in Collana di rilevanza nazionale. Il lavoro, molto approfondito, si incentra sull'esame della disciplina della conciliazione nel processo tributario, ricostruendone il contesto sistematico, la disciplina sostanziale e procedurale e la sua natura giuridica. L'esame si conclude con taluni spunti comparatistici e con prospettive *de iure condendo*. Il saggio denota ampia conoscenza dell'argomento, anche in prospettiva comparata. Esso presenta un'ottima trattazione sul piano ricostruttivo e critico e denota padronanza della materia, rigore metodologico, capacità di analisi critica e di fornire soluzioni anche originali.

8. Bianchi L. Nota a sentenza: *La compatibilità unionale dell'astrattamente restrittiva, ma non discriminatoria Tobin tax italiana sui derivati*, in DIRITTO E PRATICA TRIBUTARIA INTERNAZIONALE, vol. XVIII, 2021, p. 172-191, ISSN: 1594-199X

Il saggio, consistente in una ampia nota ad una sentenza della Corte di giustizia UE, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione di compatibilità della Tobin Tax con l'art. 63 del TFUE, rilevandone le criticità e le ipotesi ricostruttive alternative. Il saggio denota capacità argomentativa critica più che buona, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

9. Bianchi L. Nota a sentenza: *L'esenzione iva delle prestazioni sanitarie e il requisito delle "condizioni sociali analoghe" d'erogazione secondo la Corte di giustizia*, in DIRITTO E PRATICA TRIBUTARIA INTERNAZIONALE, vol. XVII, 2020, p. 1106-1126, ISSN: 1594199x

Il saggio, consistente in una ampia nota ad una sentenza della Corte di giustizia UE, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione degli elementi necessari per l'applicazione del regime di esenzione agli enti sanitari privati, rilevando la sostanziale compatibilità della normativa italiana rispetto ai criteri ivi enunciati. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

10. Bianchi L. Contributo in Volume: *Le sanzioni tributarie in materia di accise*, in: Cadoppi A, Canestrari S, Manna A, Papa M., *Diritto Penale dell'economia*, OMNIA, vol. 1, 2019, p. 761-782, TORINO, 2019, Utet giuridica, ISBN: 9788859821397

Il saggio, contenuto in un trattato di diritto penale dell'economia di rilevanza anche pratico-operativa, ricostruisce la disciplina sanzionatoria in materia di accise, rilevandone il mancato rispetto del principio di proporzionalità e la sua distanza rispetto all'obiettivo di un adeguato bilanciamento tra contrasto agli illeciti ed esigenze di efficienza del mercato unico. Il saggio, pur collocato in un trattato di rilevanza anche pratica, denota una buona capacità ricostruttiva e di sintesi del sistema.

11. Bianchi L. Contributi in atti di convegno: *Sanzioni applicabili al soggetto coinvolto nelle frodi IVA: l'esperienza del Regno Unito*, in AA.VV., *Nuove problematiche e prospettive di evoluzione del sistema dell'Iva*. Atti del VII convegno annuale 23 Marzo 2017 (a cura di COMELLI A.), 2018, p.71-81, ROMA, Aracne editrice, ISBN:9788825515428

Il saggio, contenuto in una collettanea di sicura rilevanza scientifica, esamina la risposta sanzionatoria in tema di frodi IVA alla luce dell'esperienza in materia del Regno Unito, finalizzata ad una sua maggiore proporzionalità. Il saggio denota buona capacità ricostruttiva e rigore metodologico.

12. Bianchi L., *Società di capitali cancellata: tra successione e responsabilità (tributaria) dei soci*, in DIRITTO E PRATICA TRIBUTARIA, vol. LXXXVI, I, 2015, p. 1-49. ISSN:0012-3447

L'ampio saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione degli effetti della cancellazione della società dal registro delle imprese anche alla luce delle novità portate dalla L. n. 175 del 2014, criticando la tesi che estende all'ambito tributario gli effetti della successione e la soluzione normativa della riviviscenza societaria. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano apprezzamento, poiché denotano ottima conoscenza della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità, nonché rigore metodologico. Pur prevalendo le note a sentenza, sia pure sempre ampie ed approfondite, le pubblicazioni abbracciano inoltre una buona varietà di argomenti, anche nella prospettiva del diritto unionale. Si segnala anche la continuità temporale, che risale ad un arco decennale (2015-2025), e la relativa collocazione editoriale, da buona ad eccellente.

Candidato: Marco DI SIENA

Profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Diritto tributario

dell'impresa" presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza nel 2013.

Ha successivamente conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/D2 - diritto tributario nel 2023.

È stato titolare in ambito universitario di n. 9 contratti di insegnamento ufficiale dall'A.A. 2009/2010 (oltre a taluni contratti di didattica integrativa) sino a quello attualmente in corso. Ha svolto una lezione presso dottorati di ricerca.

Non ha avuto incarichi di insegnamento a livello internazionale.

Non ha conseguito premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

Presenta una limitata attività quale relatore a convegni e conferenze nazionali (n. 7).

È autore, dal 2014, di n. 43 pubblicazioni, tutte in lingua italiana (di cui n. 17 relative ad articoli di rilevanza scientifica su riviste di classe A).

Non ha svolto attività di direzione di/partecipazione a Comitato editoriali o scientifici di riviste. È membro del comitato di redazione di due riviste scientifiche, entrambe di fascia A.

Dal profilo curriculare emerge un discreto impegno, da circa un ventennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, con conseguimento del titolo di dottore di ricerca non seguito dal proseguimento nell'attività di ricerca come assegnista di ricerca e/o ricercatore a tempo determinato, titolarità di contratti di insegnamento esclusivamente nazionali, taluni interventi a convegni esclusivamente nazionali, e la partecipazione al comitato di redazione di riviste di fascia A e scientifiche.

Poco significativa è l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche.

Complessivamente si tratta di un profilo che denota un discreto grado di incardinamento universitario.

Quanto alle **pubblicazioni**, il candidato presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni, di cui n. 1 monografia, n. 9 articoli tutti su riviste di fascia A (di cui n. 1 nota a sentenza), n. 2 articoli su collettanea di carattere scientifico. La produzione è tutta coerente con il settore concorsuale.

Nell'ordine di numerazione, si osserva quanto segue:

1. DI SIENA M. Contributo in Volume (Capitolo o saggio) *Lo scorporo nelle imposte sui redditi: i rapporti con la disciplina delle operazioni straordinarie "domestiche"*, in *Profili tributari dello scorporo* (a cura di E. Della Valle-G. Frasoni), 2024, p. 21-72, ISBN: 9788875245887

L'ampio saggio, pubblicato su collettanea anche di interesse scientifico, esamina la questione dei rapporti tra scorporo e la disciplina delle operazioni straordinarie domestiche. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

2. DI SIENA M. Articolo in rivista. *Divagazioni sullo "status" del gestore della struttura ricettiva ai fini dell'imposta di soggiorno a margine della recente giurisprudenza penale scaturente dal Decreto Rilancio*, in *RIVISTA DI DIRITTO TRIBUTARIO*, 2022, p. 1-20, ISSN: 1121-4074

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione delle modifiche apportate al ruolo del gestore della struttura ricettiva in relazione all'imposta di soggiorno. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

3. Di Siena M.. Monografia o trattato scientifico. *Il principio di neutralità nella circolazione di compendi aziendali*, in *DIRITTO TRIBUTARIO D'IMPRESA*, 2017, ISBN: 9788813362652

Si tratta di lavoro monografico pubblicato in Collana di rilevanza nazionale. Il lavoro, sintetico ma efficace, ha ad oggetto il principio di neutralità nella circolazione di compendi aziendali, di cui ricostruisce i tratti essenziali. Sia pure nella limitatezza del suo oggetto, il saggio denota ampia conoscenza dell'argomento, di cui presenta una più che buona trattazione sul piano ricostruttivo e critico, e denota padronanza della

materia, rigore metodologico, capacità di analisi critica e di fornire soluzioni anche originali.

4. DI SIENA M. Articolo in rivista. *Un tentativo di inquadramento sistematico della nozione di posizione soggettiva nella disciplina tributaria della scissione*, in RIVISTA DI DIRITTO TRIBUTARIO, 2016, p. 605-621 ISSN: 1121-4074

Il breve saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la nozione di posizione soggettiva nella disciplina tributaria della scissione, cercando di delinearne la differenza rispetto al concetto di elemento patrimoniale. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

5. DI SIENA M.. Articolo in rivista. *La criminalizzazione dell'elusione fiscale e dell'abuso del diritto. Un caso irrisolto della giurisprudenza penale tributaria*, in RIVISTA TRIMESTRALE DI DIRITTO TRIBUTARIO, 2015, p. 333-ISSN: 2280-1332

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione della differente rilevanza penale delle nozioni di abuso del diritto e di elusione fiscale a suo tempo elaborata dalla giurisprudenza penale tributaria. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

6. DI SIENA M. Articolo in rivista. *Le valide ragioni economiche alla prova di resistenza della disciplina antielusiva: quando la motivazione è tutto*, in RASSEGNA TRIBUTARIA, 2014, p. 632-642, ISSN: 1590-749X

Il saggio, consistente in una breve nota ad una sentenza della Corte di cassazione, pubblicato su rivista di fascia A, ha ad oggetto il significato delle c.d. "valide ragioni economiche" nell'ambito delle contestazioni di elusione fiscale. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

7. DI SIENA M. Contributo in volume (Capitolo). *La disciplina fiscale dell'avviamento negativo*, in *L'avviamento nel diritto tributario* (a cura di E. Della Valle – V. Ficari – G. Marini), 2012, p. 207-256. ISBN: 978-88-348-2760-4

L'ampio saggio, pubblicato su collettanea anche di interesse scientifico, esamina la disciplina fiscale dell'avviamento negativo, fornendone una ricostruzione organica pur nella estrema lacunosità del tessuto normativo. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

8. DI SIENA M. Articolo in rivista. *Il regime delle fusioni aggregative nel contesto del D.M. n.48/2009: un tentativo imperfetto di razionalizzazione*, in RASSEGNA TRIBUTARIA, 2011, p. 674-694. ISSN: 1590-749X

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione della disciplina fiscale delle fusioni aggregative nel contesto della disciplina IAS e del decreto attuativo n. 48/2009. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

9. Di Siena M.. Articolo in rivista. *Note minime (problematiche) sulle entrate tributarie degli enti sub – statali nella recente legge delega sul federalismo fiscale*. RIVISTA DI DIRITTO TRIBUTARIO, 2009, p. 949-977. ISSN: 1121-4074

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione degli enti sub-statali nella delega sul federalismo fiscale del 2009, rilevandone la posizione di retroguardia assegnata a questi ultimi nell'ambito di una riforma che mantiene la centralità dello Stato. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

10. Di Siena M.. Articolo in rivista. *La Corte Costituzionale e la soglia di punibilità del delitto di indebita compensazione: fra suggestive assimilazioni e rigide differenziazioni. Anamnesi di un delitto imperfetto*, in GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE, 2018, p. 347-355. ISSN:0436-0222

Il saggio, consistente in una breve nota ad una sentenza della Corte costituzionale, pubblicato su rivista di fascia A, ha ad oggetto la questione delle soglie di punibilità del delitto di indebita compensazione. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

11. Di Siena M.. Articolo in rivista. *Le riserve in sospensione d'imposta tra fusione e liquidazione*, in RASSEGNA TRIBUTARIA, 2015, p. 921-931. ISSN: 1590-749X

Il breve saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione delle riserve in sospensione di imposta nelle contestazioni antiabuso volte a riqualificare le operazioni di scissione in operazioni di liquidazione. degli enti sub-statali nella delega sul federalismo fiscale del 2009, rilevandone la posizione di retroguardia assegnata a questi ultimi nell'ambito di una riforma che mantiene la centralità dello Stato. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

12. Di Siena M. Articolo in rivista. *Splendore e viltà: riflessioni a margine degli interventi operati dalla riforma fiscale in relazione ai delitti in materia di versamento*. RASSEGNA TRIBUTARIA, 2024, p. 808-824, ISSN: 1590-749X

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la questione degli interventi operati dalla riforma fiscale in relazione ai delitti in materia di versamenti, rilevandone le criticità. Il saggio buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano apprezzamento, poiché denotano conoscenza più che buona della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità, nonché rigore metodologico. Non particolarmente ampie né la varietà delle tematiche trattate, essenzialmente riguardanti il reddito di impresa e il diritto penale tributario, né le prospettive di indagine sotto il profilo del diritto unionale ed internazionale. Si segnala anche la continuità temporale, che risale ad un arco di circa 15 anni (2011-2025), e la relativa collocazione editoriale, da ottima ad eccellente.

Candidato: Giuseppe MERCURI

Profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo nel 2021.

E' stato successivamente assegnista di ricerca e lo è ancora attualmente a seguito di rinnovo, presso l'Università degli Studi di Firenze. Ha svolto attività di ricerca anche presso l'Università di Heidelberg per la redazione della tesi di dottorato.

Ha successivamente conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/D2 - diritto tributario nel 2025.

Non è stato titolare in ambito universitario di contratti di insegnamento ufficiale. Ha svolto una lezione presso dottorati di ricerca.

Non ha avuto incarichi di insegnamento a livello internazionale.

Ha conseguito il premio in memoria di A. Fantozzi e F. Batistoni Ferrara per il 2022.

Presenta una buona attività quale relatore a convegni e conferenze nazionali (n. 15) ed internazionali (n. 1).

È autore, dal 2016, di n. 38 pubblicazioni tutte in lingua italiana (di cui n. 27 relative ad articoli di rilevanza scientifica su riviste di fascia A, di cui n. 12 brevi per rivista telematica).

Non presenta attività di direzione di/partecipazione a Comitati editoriali o scientifici di riviste. È membro del comitato di redazione di una rivista di fascia A.

Sta partecipando attualmente al suo primo gruppo di ricerca nazionale.

Valutazione collegiale del profilo

Dal profilo curriculare emerge un buon impegno, sia pure temporalmente limitato all'ultimo decennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, con conseguimento del titolo di dottore di ricerca e proseguimento nell'attività di ricerca come assegnista di ricerca, il conseguimento di un premio e riconoscimento importante per l'attività scientifica, diversi interventi a convegni nazionali e anche internazionali, e la

partecipazione al comitato di redazione di una rivista di fascia A. Si rileva, tuttavia, l'assenza di titolarità di contratti di insegnamento nazionali ed internazionali.

Non particolarmente significativa è l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche.

Complessivamente, tenuto conto dell'assenza di contratti di insegnamento, si tratta di un profilo che denota un discreto grado di incardinamento universitario.

Quanto alle pubblicazioni, il candidato presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni, di cui n. 1 monografia, n. 10 articoli tutti su riviste di fascia A, 1 articolo su collettanea di carattere scientifico. La produzione è tutta coerente con il settore concorsuale.

Nell'ordine di numerazione, si osserva quanto segue:

1. G. MERCURI, *Il principio di proporzionalità nel diritto tributario*, in Collana "Diritti e Tributi", Giuffrè, Milano, 2024, pp. 543

Si tratta di lavoro monografico pubblicato in Collana di rilevanza nazionale. Il lavoro, molto approfondito, si incentra sull'esame del principio di proporzionalità partendo dalle sue premesse teoriche generali, per poi scendere alla disamina delle sue multiformi declinazioni nella disciplina tributaria, sia sostanziale che procedimentale, e quindi con riguardo alla struttura dell'imposta, e poi anche al procedimento, al processo, alla riscossione e così via. Il saggio denota ampia conoscenza dell'argomento, anche in prospettiva comparata. Esso presenta una trattazione sul piano ricostruttivo e critico più che buona e denota padronanza della materia, rigore metodologico, capacità di analisi critica.

2. G. MERCURI, *Riflessioni sull'abuso del processo tributario: contro l'abuso di tale argomento*, in *Riv. dir. trib.*, 2024, 4, 455-490, Fascia A Anvur ISSN: 1121-4074

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, approfondisce il tema dell'abuso del processo tributario, esaminandone con accuratezza i diversi ambiti applicativi, evidenziando i casi in cui esso sia utilizzato più che come vero ed autonomo divieto, come argomento persuasivo per giustificare decisioni su inammissibilità o responsabilità aggravata. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

3. G. Mercuri, *Sul diritto al rimborso delle sanzioni da ravvedimento secondo il principio di legalità*, in *Riv. tel. dir. trib.*, n. 2/2024, pp.731-741 (pubblicato online il 2 luglio 2024, www.rivistadirittotributario.it), Fascia A Anvur, ISSN: 2499-2569

Il breve saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la giurisprudenza sul diritto al rimborso delle sanzioni da ravvedimento, auspicando una revisione del principio di diritto affermato dalla Corte e un riconoscimento del rimborso allorché il ravvedimento sia errato per mancanza di violazione, prescindendo dalle categorie civilistiche dell'errore essenziale e riconoscibile (art. 1428 c.c.) ritenute non compatibili con la disciplina sanzionatoria. Il saggio denota discreta capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

4. G. Mercuri, *Discriminazioni e proporzionalità delle scelte nel sistema tributario: riflessioni sulle prospettive di riforma dell'attuale assetto normativo*, in *Riv. dir. trib.*, 2023, 5, pp. 541-601 (Fascia A Anvur, ISSN: 1121-4074);

L'ampio saggio analizza le discriminazioni e la proporzionalità delle scelte nel sistema tributario italiano, evidenziando l'importanza di un approccio metodologico basato su ragionevolezza e coerenza con i principi costituzionali, alla luce dei quali vengono esaminate alcune recenti misure fiscali realizzate o ipotizzate, come il contributo straordinario contro il caro bollette o la cd. flat tax. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

5. G. MERCURI, *Onere di contestazione nel processo tributario: spunti per la ricostruzione di un principio di diritto*, in *Riv. dir. fin. e sc. fin.*, 2023, 3, pp. 99-126 (Fascia A Anvur, ISSN:0035-6131).

L'articolo, su rivista di fascia A, esamina la giurisprudenza del Supremo Consesso sull'onere di contestazione in particolare con riguardo alla Amministrazione finanziaria e auspica una maggiore valorizzazione del principio sulla scorta di quanto

accade in altri settori del diritto. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

6. G. MERCURI, *Sul rimborso dell'euro ritenuta tra divieto di doppia internazionale e questioni di diritto interno*, in *Riv. dir. trib.*, 2023, 3, 65-87 Fascia A Anvur, ISSN: 1121-4074

Il saggio, su rivista di fascia A, esamina la giurisprudenza di Cassazione sul rimborso dell'euro ritenuta, apprezzando l'orientamento in questione per il rispetto e la coerenza con i principi superiori derivanti dal diritto eurounitario prevalenti su quello nazionale, pur rilevando criticamente una stortura nel percorso argomentativo della Corte relativamente alla natura confessoria della c.d. voluntary disclosure. Il saggio denota discreta capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

7. G. MERCURI, *Sulla natura "ambulatoria" delle detrazioni per interventi edilizi in caso di cessione dell'immobile*, in *Soggettività e situazioni tributarie* (a cura di A. GUIDARA), Edizioni Scientifiche italiane, 2023, ISBN 471-489 SBN 978-88-495-5317-8G.

Il saggio, pubblicato su collettanea anche di interesse scientifico, riflette sulla peculiarità del diritto alla detrazione per interventi edilizi che "si trasferisce" da un soggetto all'altro, indipendentemente da chi abbia sostenuto la spesa, "seguendo" il bene immobile cui afferisce, cogliendo lo spunto di una specifica norma, l'art. 16 bis, comma 8, tuir per analizzarne le conseguenze in termini di soggettività tributaria. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

8. G. MERCURI, *Onere della prova: dal contributo di Enrico Allorio alla recente riforma del processo tributario*, in *Riv. dir. fin. e sc. fin.*, 2022, LXXXI, 3, I, p. 324 ss. (Fascia A Anvur, ISSN: 0035-6131).

L'ampio saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina l'evoluzione dell'onere della prova nel processo tributario sin dalle prime ricostruzioni teoriche, passando per la rivoluzione giurisprudenziale del 1979, "indotta" dal pensiero di Allorio, e giungendo infine a commentare il nuovo comma 5bis dell'art. 7 del d.lgs. n. 546 del 1992, che viene comunque riportato alla ripartizione dei fatti già enucleata dall'art. 2697 c.c. Il saggio esamina anche la correlazione tra la nuova norma e le presunzioni, in particolare quelle giurisprudenziali e quelle semplicissime. Il saggio denota capacità argomentativa critica più che buona, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

9. G. MERCURI, *Autosufficienza dei motivi di ricorso per cassazione: razionalità pratica e proporzionalità*, in *Riv. dir. trib.*, 2022, 3, 285-316 Fascia A Anvur, ISSN: 1121-4074

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, commenta una importante pronuncia della Corte Edu in relazione al requisito di autosufficienza dei motivi di ricorso per cassazione, valorizzando alcune importanti osservazioni in merito alla necessità di porre "limiti alle limitazioni" di natura formalistica, pur rilevando efficacemente alcune "scivolate" su considerazioni fattuali ed extragiuridiche nel percorso argomentativo. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

10. G. MERCURI, *Spunti ricostruttivi in tema di DAC-6: pianificazione fiscale aggressiva, ragionevolezza e profili sanzionatori*, in *Riv. dir. fin. e sc. fin.*, LXXX, 2, I, 2021, pp. 247-292, Fascia A Anvur, ISSN: 0035-6131

L'ampio saggio, pubblicato su rivista di fascia A, analizza la disciplina della Dac-6 evidenziando come la "vaghezza intrinseca" e in qualche modo necessitata della sua formulazione imponga una applicazione prudente e ragionevole da parte del professionista ad essa soggetto, prima, e poi della Amministrazione finanziaria e del giudice poi. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

11. G. MERCURI, *Sui recenti sviluppi normativi in tema di patent box: profili procedurali e sostanziali*, in *Riv. trim. dir. trib.*, 3, 2021, 563-601 Fascia A Anvur, ISSN 2280-1332

L'ampio saggio, pubblicato su rivista di fascia A, analizza le modifiche apportate alla disciplina del patent box apprezzando in particolare il rilievo attribuito alla buona fede

e collaborazione del contribuente, esplicito tramite l'introduzione della facoltà di autoliquidazione e della *penalty protection*. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

12. G. MERCURI, *Meccanismi di risoluzione delle controversie fiscali nell'Unione Europea: un'analisi "proporzionale" del sistema*, in *Dir. e Prat. Trib. Int.*, 2019, 4, pp. 982-1014 (Fascia A Anvur, ISSN: 1594-199X)

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, commenta la Direttiva sulla risoluzione delle controversie fiscali, apprezzandone il passo avanti in termini di effettività e evidenziandone alcune criticità, quale ad esempio un ridotto spazio per la partecipazione del contribuente, in attesa del recepimento da parte del legislatore nazionale (in allora ancora mancante). Il saggio denota discreta capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano apprezzamento, poiché denotano buona conoscenza della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, oltreché su diverse tematiche di carattere più specifico, capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità, nonché rigore metodologico. Ampia la varietà delle tematiche trattate. Sovente le trattazioni traggono spunto da pronunciamenti della giurisprudenza, che viene però esaminata con accuratezza. Si segnala anche la assiduità temporale dei lavori, in un arco non particolarmente esteso (2019-2025), e la collocazione editoriale, da ottima ad eccellente.

Candidato: Giovanni MOSCHETTI

Profilo curricolare complessivo dell'attività didattica svolta

Il candidato non ha conseguito il titolo di dottore di ricerca.

È stato vincitore di assegno di ricerca prima semestrale e poi biennale.

Ha successivamente conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/D2 – diritto tributario nel 2023.

È stato titolare in ambito universitario di n. 20 contratti di insegnamento ufficiale dall'A.A. 2008/2009 sino a quello attualmente in corso. Ha svolto due lezioni presso dottorati di ricerca.

Non ha avuto incarichi di insegnamento a livello internazionale.

Non ha conseguito premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

Presenta una significativa attività quale relatore a convegni e conferenze nazionali (n. 23) ed internazionali (n. 10).

È autore, dal 2016, di n. 38 pubblicazioni tutte in lingua italiana (di cui n. 27 relative ad articoli di rilevanza scientifica su riviste di fascia A, di cui n. 12 brevi per rivista telematica).

Non presenta attività di direzione di/partecipazione a Comitati editoriali o scientifici di riviste. È membro del consiglio accademico di una rivista argentina e del comitato di redazione di una rivista di fascia A e di una scientifica.

Ha svolto attività di ricerca nel 2001 presso l'Università di Colonia.

Valutazione collegiale del profilo

Dal profilo curricolare emerge un discreto impegno, nell'ultimo ventennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, senza tuttavia il conseguimento del titolo di dottore di ricerca ma solo quale assegnista di ricerca, numerosi interventi a convegni nazionali e anche internazionali, e la partecipazione al comitato di redazione di una rivista di fascia A e di una argentina.

Non particolarmente significativa è l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche.

Complessivamente, si tratta di un profilo che denota un buon grado di incardinamento universitario.

Quanto alle **pubblicazioni**, il candidato presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni, di cui n. 2 monografie, n. 9 articoli su riviste di fascia A, n. 1 articolo su collettanea di carattere scientifico. La produzione è tutta coerente con il settore concorsuale.

Nell'ordine di numerazione, si osserva quanto segue:

1. *Utilizzo di dichiarazioni di terzo e divieto di prova testimoniale nel processo tributario*, in *Dir. Prat. Trib.*, 1999, pp. 17-61

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, commenta tre sentenze di merito delle Commissioni tributarie che hanno divergenti soluzioni in tema di utilizzabilità delle dichiarazioni di terzo assunte dalla Guardia di finanza per poi affrontare il problema del divieto di prova testimoniale nel processo tributario, divieto che, alla luce di riferimenti alla disciplina d'oltralpe (specialmente tedesca e francese), è fortemente criticato e ritenuto, con prospettiva "gius-politica", indegno di uno Stato di diritto. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

2. *L'adeguamento al diritto europeo deve avvenire nel rispetto del principio di legalità: a proposito della «rilettura» dell'Agenzia delle Entrate in tema di disciplina Iva delle prestazioni di medicina legale*, in *Riv. dir. trib.*, 2005, pp. 357-372

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, è a doppia firma (con individuazione delle parti riferibili al candidato), trae spunto da un revirement della prassi in tema di disciplina Iva delle prestazioni di medicina legale, in conseguenza di una necessità di recepimento della normativa comunitaria, per evidenziarne la contrarietà alla disciplina nazionale e osservare come sia innanzitutto il legislatore a doversi adeguare al diritto comunitario, pena la possibile responsabilità dello Stato in termini di risarcimento del danno. Il saggio, nelle parti riferibili al candidato, denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

3. *Rimborso d'ufficio dei costi della fideiussione e perdurante assenza di disciplina attuativa. Il principio "immanente" del divieto di "abuso" non riguarda solo il contribuente*, in *Rass. trib.*, 2009, pp. 513-526.

Il breve saggio, pubblicato su rivista di fascia A, commenta una sentenza di merito che riconosce il diritto al rimborso dei costi di fideiussione, applicando l'art. 8 dello statuto del contribuente, pur in assenza della disciplina attuativa da esso menzionata. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

4. *Origine storica, significato e limiti di utilizzo del place of effective management, quale criterio risolutivo dei casi di doppia residenza delle persone giuridiche*, in *Dir. prat. trib.*, I, 2010, pp. 245-276.

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, esamina la nozione del *place of effective management*, ricostruendone altresì l'origine storica e diffondendosi in una interessante ed approfondita analisi della giurisprudenza del Regno Unito sul tema, svolgendo infine alcune considerazioni conclusive che hanno anticipato le recenti riforme legislative e i dibattiti in sede internazionale. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

5. *"Diniego di detrazione per consapevolezza" nel contrasto alle frodi Iva*, Cedam, 2013, pp. 1 - 175.

Si tratta di lavoro monografico pubblicato presso casa editrice di rilievo. Il saggio affronta con decisione un tema controverso, effettuando un'attenta analisi della giurisprudenza della Corte di giustizia e con riferimenti comparatistici al sistema inglese e tedesco prevalentemente. Esso presenta una buona trattazione sul piano ricostruttivo e critico e denota padronanza della materia, rigore metodologico, capacità di analisi critica.

6. *Il principio di proporzionalità come "giusta misura" del potere nel diritto tributario*, Cedam 2016 pp. 1-197.

Si tratta di lavoro monografico pubblicato in Collana di rilevanza nazionale, sottoposta a doppio referaggio cieco. Il lavoro si incentra sull'esame del principio di

proporzionalità, mettendo in evidenza la tensione tra il potere impositivo e i diritti fondamentali, anche in questo caso con attenzione ai profili comparatistici e alla dottrina d'oltralpe. Il saggio denota conoscenza dell'argomento, presenta una buona trattazione sul piano ricostruttivo e critico e denota padronanza della materia, rigore metodologico, capacità di analisi critica.

7. *Premesse valoriali e quadro costituzionale del "diritto al contraddittorio": le soluzioni "proporzionate" dell'esperienza tedesca*, in *Dir. Prat Trib.*, I, 2020, pp. 877 – 906.

Il saggio, pubblicato su rivista di fascia A, analizza il diritto al contraddittorio endoprocedimentale quale espressione fondamentale dello Stato di diritto ed espressione dei valori di dignità umana, confrontando la disciplina tedesca con gli orientamenti giurisprudenziali italiani prima e poi con l'art. 5 *ter* d.lgs. n. 218 del 1997, ritenuto inadeguato. Il saggio conferma conoscenza approfondita della dottrina, la normativa e la giurisprudenza tedesca, ed è connotato da buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

8. *Il principio di immediatezza, quale regola razionale al fine del chiarimento dei fatti*, in *La legge generale tedesca del processo tributario. Finanzgerichtsordnung (FGO)*, Testo e Studi, a cura di Gaetano Ragucci, Milano, 2022, pp. 93-113.

Il saggio, pubblicato su un testo facente parte della collana della Università statale di Milano, edito da Giuffrè, testo dedicato alla traduzione e commento della legge generale tedesca del processo tributario. Il saggio del candidato si occupa di ricostruire la disciplina del principio di immediatezza nella formazione della prova nell'ordinamento tedesco, e questo sia con riguardo al processo tributario, ma anche con riferimento al processo amministrativo, penale e civile. Il saggio denota accurata conoscenza della disciplina tedesca e buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

9. *Ripensando il processo tributario come insieme di regole "proporzionate" ad un fine*, in *Riv. dir. trib.*, 2023, pp. 551-592

L'ampio saggio, pubblicato su rivista di fascia A, riflette sulla impostazione teleologica che ogni disciplina processuale deve avere, diretta a raggiungere lo "stato di diritto sostanziale" e poi esamina la novella operata dalla l. n. 130 del 2022 evidenziandone le criticità sotto tale profilo. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

10. *Il nuovo intervento riformatore del processo tributario: una politica di piccoli passi che non scalfisce l'accentuata "specificità" del processo tributario*, in *Riv. telem. dir. trib.*, 2023, pp.1-12

Il breve saggio, pubblicato su rivista di fascia A, prosegue nell'analisi della "miniriforma" del processo tributario operata con la l. n. 130 del 2022, la quale si sofferma in particolare nei profili attinenti all'istruttoria, con riguardo alla introduzione della prova testimoniale scritta e di una regola sull'onere della prova. Il candidato, pur apprezzando i passi in avanti compiuti, lamenta la insufficienza delle misure a realizzare una adeguata istruttoria, giudicandola invece asfittica e troppo contratta. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

11. *Il comma 5-bis dell'art. 7 D.Lgs. n. 546/1992: un quadro istruttorio per ora solo abbozzato, tra riaffermato principio dispositivo e diritto pretorio acquisitivo*, in *Riv. telem. dir. trib.*, 2023, pp. 1-13

Il breve saggio, pubblicato su rivista di fascia A, commenta il neo-introdotto comma 5 bis dell'art. 7, d.lgs. n. 546/1992 evidenziando come, nonostante i passi avanti della novella del 2022, l'istruttoria nel processo tributario non sia adeguata al pieno raggiungimento del giusto processo e come l'intero processo vada riformato secondo un fine chiaro e univoco. Il saggio riprende tematiche già affrontate in altri lavori, e comunque denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

12. *Dai valori europei dello Stato di diritto, l'emergere non solo di "diritti" del contribuente, ma anche di correlati "doveri" dello Stato, indicativi di un'evoluzione in senso più paritario*,

in *DPT*, 1, 2025, pp. 809-851

Nell'ampio saggio, pubblicato su rivista di fascia A, il candidato ripercorre le idee cardine del proprio percorso di ricerca, da ricondurre al valore dello Stato di diritto e della dignità della persona, tanto che quest'ultima non ha il diritto ma è il diritto. Lo studio evidenzia la evoluzione dell'ordinamento italiano, anche in seguito alle recenti modifiche dello Statuto del contribuente, verso una maggiore consapevolezza di tali valori e dei correlati doveri dello Stato. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano apprezzamento, poiché denotano buona conoscenza della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità, nonché rigore metodologico. Buona la varietà delle tematiche trattate. Si segnala la continuità temporale, che risale ad un arco temporale di circa 25 anni (1999 - 2025), e la relativa collocazione editoriale, da buona ad eccellente.

Candidato: Francesco PEPE

Profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Roma La Sapienza nel 2007.

È stato successivamente ricercatore confermato prima presso l'Università di Foggia, poi presso l'Università degli Studi di Sassari.

Ha successivamente conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/D2 - diritto tributario nel 2013, e poi per professore di prima fascia nel 2021.

È dal 2018 professore associato di diritto tributario presso l'Università degli Studi di Sassari, presso la quale è titolare di quattro corsi. È stato inoltre docente della SSPL dal 2008 al 2016. Precedentemente e sin dal 2008 è stato titolare di contratti di insegnamento.

Non ha avuto incarichi di insegnamento a livello internazionale.

Non ha conseguito premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

È membro del Collegio dei docenti di dottorato di ricerca dal 2017 ad oggi, presso il quale ha svolto diverse lezioni.

Presenta una buona attività quale relatore a convegni e conferenze esclusivamente nazionali (n. 20).

È autore, dal 2014, di n. 66 pubblicazioni tutte in lingua italiana (di cui n. 33 relative ad articoli di rilevanza scientifica su riviste di fascia A, di cui n. 5 brevi per rivista telematica).

Non presenta attività di direttore di/partecipazione a di Comitato editoriali o scientifici di riviste, né è membro di comitati di redazione.

Ha partecipato a tre gruppi di ricerca nazionali, di cui due PRIN, per uno dei quali (2014) è risultato vincitore in veste di responsabile della ricerca e P.I.

Valutazione collegiale del profilo

Dal profilo curricolare emerge un eccellente impegno, da oltre un ventennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, con conseguimento del titolo di dottore di ricerca, poi vincitore di concorso per ricercatore, titolarità di contratti di insegnamento nazionali prima e poi svolgimento di numerosi corsi nella veste di professore associato di ruolo, partecipazione ai collegi di docenti di dottorati di ricerca, interventi a convegni nazionali.

Particolarmente significativa, soprattutto in qualità di vincitore e P.I. di un PRIN, è l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche.

Il percorso accademico è culminato nell'abilitazione scientifica di prima fascia.

Complessivamente si tratta di un profilo che denota un assai elevato grado di incardinamento universitario.

Quanto alle **pubblicazioni**, il candidato presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni, di cui n. 3 monografie, n. 9 articoli su riviste di fascia A. La produzione è tutta coerente con il settore concorsuale.

Nell'ordine di numerazione, si osserva quanto segue:

1. *La fiscalità delle cooperative. Riparto dei carichi pubblici e scopo mutualistico*, Milano, Giuffrè, 2009

Si tratta di lavoro monografico edito da Collana a rilevanza nazionale, sottoposto a doppio referaggio cieco. Il lavoro prende le mosse da una ricostruzione teorica e approfondita della nozione di agevolazione fiscale, per poi studiare *funditus* la disciplina prima civilistica e poi fiscale delle cooperative, ed infine affrontare i delicati profili critici emersi, in modo particolare nella prassi, che hanno portato a problemi di compatibilità con il divieto degli aiuti di stato, con il finale auspicio che un recupero della originaria funzione sociale di tali enti possa salvaguardare quelli meritevoli, nel pieno rispetto dell'art. 45 cost. Il saggio denota ampia conoscenza dell'argomento, presenta un'ottima trattazione sul piano ricostruttivo e critico, denota piena padronanza della materia, rilevante rigore metodologico, capacità di analisi critica e di fornire soluzioni anche originali.

2. *Contributo allo studio delle invalidità agli atti impositivi*, Giappichelli, Torino, 2012

Si tratta di lavoro monografico che affronta lo studio delle invalidità degli atti impositivi, nella sua declinazione di annullabilità, nullità e irregolarità, e le ricostruisce con tratto sicuro sul piano teorico ma anche attenzione ai risvolti concreti. Il Candidato evidenzia come, a fronte della invalidità per così dire tipica ed ordinaria, ossia quella della annullabilità (pur talora diversamente denominata), la categoria della nullità sia invece ineffabile, esaminandone le possibili ipotesi per smontarle poi argomentativamente, laddove quella della irregolarità, pur concretamente esistente e riconoscibile, sia peraltro priva di fondamento normativo (all'epoca) e dunque fondata su assunzioni di principio. Il saggio denota ampia conoscenza dell'argomento, presenta un'ottima trattazione sul piano ricostruttivo e critico, denota piena padronanza della materia, rilevante rigore metodologico, capacità di analisi critica e di fornire soluzioni anche originali.

3. *Dal diritto tributario alla diplomazia fiscale. Prospettive di regolazione giuridica delle relazioni fiscali internazionali*, Cedam, Milano, 2020;

Si tratta di lavoro monografico edito da Collana a rilevanza nazionale, sottoposto a doppio referaggio cieco. Il Candidato oltrepassa con coraggio le colonne d'Ercole dello studio tradizionale del diritto tributario, nazionale e internazionale, e si rivolge a cercare nuove prospettive, evidenziando come la normativa fiscale influenzi le relazioni tra gli Stati sul piano geopolitico. All'esito di questa nuova impostazione dell'indagine, si profilano, in luogo dell'apparente stagnazione, le avvisaglie di un cambiamento epocale della fiscalità internazionale, con la emersione della dimensione "geopolitica" del diritto tributario "transnazionale", che si incentra su ottiche politiche e negoziali, più che giuridiche ("dal diritto tributario alla diplomazia fiscale", come nel titolo). L'opera si conclude con l'auspicio per una prosecuzione della integrazione europea, unico strumento ritenuto idoneo ad assumere rilievo nel contesto, appunto geopolitico, della fiscalità internazionale. Il saggio denota approfondito e innovativo studio dell'argomento, presenta un'ottima trattazione sul piano ricostruttivo e critico, denota rilevante rigore metodologico, capacità di vivace analisi critica e di fornire prospettive e soluzioni originali.

4. *Cessione di azienda verso costituzione di rendita vitalizia ed imposizione reddituale*, in *Riv. trim. dir. trib.*, 2014, 157

Il saggio, pubblicato su Rivista di fascia A, esamina la problematica questione della imposizione reddituale in caso di cessione di azienda compensata mediante la costituzione di una rendita vitalizia, fattispecie che pare ricadere nell'ambito applicativo sia delle plusvalenze patrimoniali d'impresa sia del reddito di lavoro

dipendente assimilato. L'articolo, dopo aver esaminato in maniera completa e critica la normativa, la giurisprudenza e la dottrina al riguardo, propugna per una soluzione unitaria della imposizione della fattispecie, optando per la tassazione della plusvalenza, pur mostrando consapevolezza anche delle criticità che essa comporta. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

5. *Le implicazioni fiscali della morte (e resurrezione?) delle società cancellate dal registro delle imprese*, in *Riv. dir. trib.*, 2016, I, 39;

L'ampio saggio, pubblicato su Rivista di fascia A, affronta in tutte le sue implicazioni, sostanziali e procedurali, il problema della cancellazione delle società dal registro delle imprese in rapporto ai debiti tributari delle stesse. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

6. *Sulla tenuta giuridica e sulla praticabilità geo-politica della "dottrina Vestager" in materia di tax rulings e aiuti di Stato alle imprese multinazionali*, in *Riv. trim. dir. trib.*, 2017, 702

L'ampio saggio, pubblicato su Rivista di fascia A, evidenzia come l'utilizzo della disciplina degli aiuti di Stato per una lotta serrata alla politica concorrenziale dannosa delle multinazionali, mediante i tax rulings, nota anche come cd. dottrina Vestager dal nome della Commissaria europea che se ne è fatta portavoce, rischi di frustrare l'integrazione quale valore fondante dell'Unione e meriti di essere perciò ridimensionata. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

7. *"Uso" e non più "abuso": recenti trend amministrativi in materia di "spin-off" societari costituiti mediante scissione*, in *Riv. trim. dir. trib.*, n. 4/2021, 897

Il saggio, pubblicato su Rivista di fascia A, esamina recenti interventi della prassi amministrativa che, in merito a spin off societari mediante scissione, si soffermano su elementi e criticità che fuoriescono dai profili tipici delle contestazioni di abuso del diritto, rischiando di portare a pericolose derive in termini sanzionatori (punibilità penale) e minor tutele procedurali (contraddittorio obbligatorio ex art. 10 bis Statuto). Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

8. *L'uso della soft law nel governo delle relazioni fiscali internazionali: funzioni, limiti e possibili prospettive di evoluzione*, in *Riv. dir. trib. int.*, n. 2/2021, 31

Il saggio, pubblicato su Rivista di fascia A, approfondisce il tema dell'uso della soft law nel diritto tributario internazionale ed europeo, evidenziandone criticità ma anche opportunità evolutive. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

9. *Prime "brecce" del ne bis in idem "europeo" nell'ordinamento italiano: quali implicazioni sul sistema sanzionatorio tributario?* (nota a Corte cost., sent. n. 149/2022), in *Giur. cost.*, 2022, 1578;

Il saggio, pubblicato su Rivista di fascia A, esamina una importante sentenza del Giudice delle leggi in materia di tutela del diritto di autore, che applica il principio del ne bis in idem secondo la prospettiva del diritto eurounitario e ne evidenzia le possibili rilevanti ripercussioni sulla materia sanzionatoria tributaria. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

10. *La coobbligazione solidale nel diritto tributario: le criticità dell'assetto previgente e le soluzioni della riforma*, in *Riv. dir. trib.*, n. 2/2025, I, 189

Il saggio, pubblicato su Rivista di fascia A, ripercorre il tema della coobbligazione solidale nel diritto tributario nella sua evoluzione, dottrinale e giurisprudenziale, e delinea una nuova via di indagine del tema, con implicazioni importanti, da una lettura interessante dell'art. 7 ter dello Statuto e in particolare della nullità "per elusione di giudicato" (ritenuta applicabile anche ai casi di sentenze riguardanti coobbligati solidali). Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

11. *Everyone is entitled to my opinion: il contraddittorio e i paradossi della partecipazione del contribuente*, in *Rass. Trib.*, n. 2/2025, 303.

Il saggio, pubblicato su *Rivista di fascia A*, esamina l'obbligo di contraddittorio inserito all'art. 6 bis del rinnovato Statuto anche in correlazione con la nuova disciplina dell'accertamento con adesione; si evidenziano le conseguenze dei nuovi meccanismi non tanto sul piano giuridico quanto sotto il profilo del recepimento "psicologico" di esso da parte di Amministrazione e contribuente: si osserva infatti che esso sembra portare ad un appiattimento/supina accettazione delle opinioni del Fisco, che rischia di frustrare i lodevoli fini di realizzare un contraddittorio concreto ed effettivo. Il saggio denota buona capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

12. *Riflessioni controcorrente sul "nuovo" regime di adempimento collaborativo: limiti e rischi della funzionalizzazione fiscale della grande impresa (Parte I)*, in *Riv. Trim. Dir. trib.*, n. 2/2025, 379.

Il saggio, pubblicato su *Rivista di fascia A*, esamina la riforma operata sull'adempimento collaborativo evidenziandone i profili critici ed in particolare soffermandosi a sottolineare come il Tax control framework, con le sue Linee guida e Codici di condotta, possa divenire un adempimento "seriale e privo di adeguata riflessione." e non delineato sulle specificità del soggetto monitorato. Il saggio denota ottima capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità e rigore metodologico.

Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano grande apprezzamento, poiché denotano ottima conoscenza della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, eccellente capacità argomentativa critica, notevole autonomia di ragionamento ed originalità, nonché elevato rigore metodologico. Si segnala la continuità temporale e la collocazione editoriale, da ottima ad eccellente.

ALLEGATO 2 AL VERBALE RELAZIONE FINALE

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel

- **Cod. GSD: 12/GIUR-08**
- **GSD: Diritto Tributario**
- **Cod. SSD: GIUR-08/A**
- **Denominazione SSD: Diritto Tributario**
- **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 12/D2 Diritto Tributario**
- **Corrispondenza SSD: IUS/12 Diritto Tributario**

**mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18,
comma 1.**

Codice Procedura: 96/2025

Valutazione complessiva dei candidati

Candidato: Paolo ARGINELLI

Dal profilo curriculare emerge un ottimo impegno, da circa un ventennio ma soprattutto intensificatosi nell'ultimo decennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, con conseguimento del titolo di dottore di ricerca, proseguimento nell'attività di ricerca prima come assegnista di ricerca e poi ricercatore a tempo determinato di tipo A, titolarità di contratti di insegnamento nazionali ed internazionali, conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, numerosi interventi a convegni nazionali e soprattutto internazionali, e la partecipazione al comitato di redazione di riviste di fascia A e scientifiche. Varia e piuttosto significativa è inoltre l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche. Complessivamente si tratta di un profilo che denota un elevato grado di incardinamento universitario, con un'ampia proiezione anche internazionale. Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano apprezzamento, poiché denotano ottima conoscenza della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità, nonché rigore metodologico. Oltre a trattarsi di lavori di regola ampi e sempre accompagnati da un'approfondita bibliografia, essi abbracciano inoltre una buona varietà di argomenti, anche nella prospettiva del diritto unionale ed internazionale. Si segnala anche la continuità temporale, che risale ad un arco decennale (2015-2025), e la relativa collocazione editoriale, da ottima ad eccellente.

Candidato: Lorenzo BIANCHI

Dal profilo curriculare emerge un più che buon impegno, da oltre un decennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, con conseguimento del titolo di dottore di ricerca, tuttavia non seguita dal proseguimento nell'attività di ricerca come assegnista di ricerca e/o poi ricercatore a tempo determinato, titolarità di contratti di insegnamento nazionali ed uno internazionale, taluni interventi a convegni soprattutto nazionali, e la partecipazione al comitato di redazione di riviste di fascia A. Non particolarmente significativa è l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel

corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche. Complessivamente si tratta di un profilo che denota un buon grado di incardinamento universitario. Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano apprezzamento, poiché denotano ottima conoscenza della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità, nonché rigore metodologico. Pur prevalendo le note a sentenza, sia pure sempre ampie ed approfondite, le pubblicazioni abbracciano inoltre una buona varietà di argomenti, anche nella prospettiva del diritto unionale. Si segnala anche la continuità temporale, che risale ad un arco decennale (2015-2025), e la relativa collocazione editoriale, da buona ad eccellente.

Candidato: Marco DI SIENA

Dal profilo curriculare emerge un discreto impegno, da circa un ventennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, con conseguimento del titolo di dottore di ricerca non seguito dal proseguimento nell'attività di ricerca come assegnista di ricerca e/o ricercatore a tempo determinato, titolarità di contratti di insegnamento esclusivamente nazionali, taluni interventi a convegni esclusivamente nazionali, e la partecipazione al comitato di redazione di riviste di fascia A e scientifiche. Poco significativa è l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche. Complessivamente si tratta di un profilo che denota un discreto grado di incardinamento universitario. Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano apprezzamento, poiché denotano conoscenza più che buona della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità, nonché rigore metodologico. Non particolarmente ampie né la varietà delle tematiche trattate, essenzialmente riguardanti il reddito di impresa e il diritto penale tributario, né le prospettive di indagine sotto il profilo del diritto unionale ed internazionale. Si segnala anche la continuità temporale, che risale ad un arco di circa 15 anni (2011-2025), e la relativa collocazione editoriale, da ottima ad eccellente.

Candidato: Giuseppe MERCURI

Dal profilo curriculare emerge un buon impegno, sia pure temporalmente limitato all'ultimo decennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, con conseguimento del titolo di dottore di ricerca e proseguimento nell'attività di ricerca come assegnista di ricerca, il conseguimento di un premio e riconoscimento importante per l'attività scientifica, diversi interventi a convegni nazionali e anche internazionali, e la partecipazione al comitato di redazione di una rivista di fascia A. Si rileva, tuttavia, l'assenza di titolarità di contratti di insegnamento nazionali ed internazionali. Non particolarmente significativa è l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche. Complessivamente, tenuto conto dell'assenza di contratti di insegnamento, si tratta di un profilo che denota un discreto grado di incardinamento universitario. Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano apprezzamento, poiché denotano buona conoscenza della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, oltreché su diverse tematiche di carattere più specifico, capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità, nonché rigore metodologico. Ampia la varietà delle tematiche trattate. Sovente le trattazioni traggono spunto da pronunciamenti della giurisprudenza, che viene però esaminata con accuratezza. Si segnala anche la assiduità temporale dei lavori, in un arco non particolarmente esteso (2019-2025), e la collocazione editoriale, da ottima ad eccellente.

Candidato: Giovanni MOSCHETTI

Dal profilo curriculare emerge un discreto impegno, nell'ultimo ventennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, senza tuttavia il conseguimento del titolo di dottore di ricerca ma solo quale assegnista di ricerca, numerosi interventi a convegni

nazionali e anche internazionali, e la partecipazione al comitato di redazione di una rivista di fascia A e di una argentina. Non particolarmente significativa è l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche. Complessivamente, si tratta di un profilo che denota un buon grado di incardinamento universitario. Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano apprezzamento, poiché denotano buona conoscenza della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, capacità argomentativa critica, autonomia di ragionamento ed originalità, nonché rigore metodologico. Non particolarmente varie le tematiche trattate, che spesso si soffermano sui medesimi profili (i principi dello stato di diritto, l'istruttoria del processo tributario). Si segnala la continuità temporale, che risale ad un arco temporale di circa 25 anni (1999 -2025), e la relativa collocazione editoriale, da buona ad eccellente.

Candidato: Francesco PEPE

Dal profilo curriculare emerge un eccellente impegno, da oltre un ventennio, nelle attività di rilievo didattico e scientifico, con conseguimento del titolo di dottore di ricerca, poi vincitore di concorso per ricercatore, titolarità di contratti di insegnamento nazionali prima e poi svolgimento di numerosi corsi nella veste di professore associato di ruolo, partecipazione ai collegi di docenti di dottorati di ricerca, interventi a convegni nazionali. Particolarmente significativa, soprattutto in qualità di vincitore e P.I. di un PRIN, è l'attività di ricerca ulteriore rispetto a quella svolta nel corso del dottorato di ricerca e a quella esitata in pubblicazioni scientifiche. Il percorso accademico è culminato nell'abilitazione scientifica di prima fascia. Complessivamente si tratta di un profilo che denota un assai elevato grado di incardinamento universitario. Nel complesso, le pubblicazioni presentate dal Candidato per la valutazione meritano grande apprezzamento, poiché denotano una eccellente conoscenza della materia nei suoi principi ed istituti teorici generali, eccellente capacità argomentativa critica, notevole autonomia di ragionamento ed originalità, nonché elevato rigore metodologico. Si segnala la continuità temporale e la collocazione editoriale, da ottima ad eccellente.

VALUTAZIONE COMPARATIVA

La valutazione comparativa viene effettuata sulla base dei titoli espressi dal profilo curriculare e dalla valutazione delle pubblicazioni presentate.

Con riferimento al profilo curriculare si evidenzia quanto segue.

Il Candidato Paolo ARGINELLI rileva un ottimo profilo curriculare che denota un elevato grado di incardinamento universitario con un'ampia proiezione anche internazionale. Il Candidato Lorenzo BIANCHI presenta un profilo curriculare più che buono che denota un buon grado di incardinamento universitario. Il Candidato Marco DI SIENA presenta un discreto profilo curriculare che denota un discreto grado di incardinamento universitario. Il Candidato Giuseppe MERCURI presenta un buon profilo curriculare che denota un discreto grado di incardinamento universitario. Il Candidato Giovanni MOSCHETTI rileva un discreto profilo che denota un buon grado di incardinamento universitario. Il Candidato Francesco PEPE presenta un eccellente profilo curriculare che denota un assai elevato grado di incardinamento universitario.

Con riferimento al profilo delle pubblicazioni dalla comparazione emerge quanto segue.

Il candidato Paolo ARGINELLI evidenzia un ottimo livello delle pubblicazioni ed una loro collocazione editoriale da ottima ad eccellente; il Candidato Lorenzo BIANCHI presenta un ottimo livello delle pubblicazioni ed una loro collocazione editoriale da buona ad eccellente; il candidato Marco Di SIENA presenta un livello più che buono

delle pubblicazioni ed una loro collocazione editoriale da ottima ad eccellente; il candidato Giuseppe MERCURI rileva un livello buono delle pubblicazioni ed una loro collocazione editoriale da ottima ad eccellente; il Candidato Giovanni MOSCHETTI presenta un livello buono delle pubblicazioni ed una loro collocazione editoriale da buona ad eccellente; il Candidato Francesco PEPE presenta un livello eccellente delle pubblicazioni e una loro collocazione editoriale da ottima ad eccellente.

Il giudizio comparativo, nell'apprezzamento dei curricula e delle pubblicazioni di tutti i candidati, conduce a ritenere il candidato Francesco PEPE (primo in graduatoria) quello più maturo per rivestire il posto oggetto del bando in quanto denota un profilo curriculare eccellente, che si è distinto per lo svolgimento di attività accademica quale professore di II fascia, per la conduzione di un PRIN quale PI e per il conseguimento della abilitazione scientifica di prima fascia, ed una conoscenza della materia attestata dalle pubblicazioni presentate, di livello eccellente.

Segue il candidato Paolo ARGINELLI (secondo in graduatoria) che, rispetto al candidato Lorenzo BIANCHI (terzo in graduatoria), presenta un uguale livello ottimo delle pubblicazioni, rilevando tuttavia anche un profilo curriculare ottimo, soprattutto per l'ampia proiezione internazionale. Il Candidato Lorenzo Bianchi (terzo in graduatoria) rileva un buon profilo curriculare ed un livello ottimo nelle pubblicazioni.

Seguono, quarti in graduatoria, a pari merito, i candidati Marco DI SIENA, Giuseppe MERCURI e Giovanni MOSCHETTI, sostanzialmente equivalendosi, in un giudizio complessivo buono, dei loro profili curricolari e delle pubblicazioni.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof.ssa Caterina Corrado Oliva, membro della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione della relazione finale e di concordare con il verbale a firma del prof. Giuseppe Melis, Presidente della Commissione Esaminatrice, redatto in data 03/11/2025 che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

In fede



ALLEGATO 2 AL VERBALE RELAZIONE FINALE

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel

- **Cod. GSD: 12/GIUR-08**
 - **GSD: Diritto Tributario**
 - **Cod. SSD: GIUR-08/A**
 - **Denominazione SSD: Diritto Tributario**
 - **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 12/D2 Diritto Tributario**
 - **Corrispondenza SSD: IUS/12 Diritto Tributario**
- mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18,**

comma 1.

Codice Procedura: 96/2025

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Rossella Miceli, membro della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione della relazione finale e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Melis, Presidente della Commissione Esaminatrice, redatto in data 3/11/2025 che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

In fede

